

Inaugurata la scultura di Ilia Rubini dedicata a don Savarè

Alle 18.00 di venerdì 2 luglio è stato ufficialmente inaugurato il busto bronzeo a ricordo di don Luigi Savarè (1878-1947), a fianco dell'ex fornace di laterizi, che il "Sacerdote dei poveri" fece costruire all'inizio del secolo scorso per offrire lavoro ai poveri "corniolesi" dell'allora sperduto paese di Corno Giovine.

La pregevole opera della nota scultrice Ilia Rubini (ora proprietaria dell'ex fornace) è stata benedetta dal vescovo di Lodi, mons. Giacomo Capuzzi, che con la sua illustre presenza, ha voluto onorare la storica figura di uomo e di sacerdote, voce autorevole e operativa della dottrina sociale della Chiesa, come parroco della piccola comunità ecclesiale di Corno Giovine, ora già "Servo di Dio" e in attesa della prossima beatificazione.

Alla presenza di tanti estimatori di don Savarè, hanno illustrato la sua santa vita vissuta nella e per la Chiesa ma anche in un doloroso ed epocale contesto sociale che lo vide sempre in prima linea a difesa dei poveri e dei diseredati, il prof. Umberto Migliorini, commissario dell'Atp del Lodigiano, e don Gabriele Bernardelli, vicario giudiziale della Diocesi di Lodi e delegato vescovile per la causa di beatificazione di don Savarè.



La scultrice Ilia Rubini accanto alla sua opera.

Il saluto ufficiale della municipalità di Corno Giovine è stato portato dal nuovo sindaco, e quello del Presbiterio locale dall'arciprete don Borromeo. Tra i presenti notati: l'assessore provinciale di Lodi alla Cultura, dott. Roberto Nalbone; il rag. Aurelio Tansini, presidente della locale Pro Loco (che proprio quest'anno festeggia, con varie e interessanti iniziative culturali, gastronomiche e musicali, il 40° di fondazione); l'ing. Hans Bollani e lo scrivente, consiglieri nazionali del sodalizio

enogastronomico "Amici della Tavola" e le rappresentanze ufficiali delle Associazioni che hanno organizzato questa cerimonia inaugurale nel contesto de "La memoria svelata" per ricordare quel piccolo-grande sacerdote inviato a Corno Giovine dall'allora vescovo di Lodi, mons. Carlo Rota; Pro Loco, Atp del Lodigiano, ex oratoriani di Lodi, Centro Culturale San Cristoforo, Associazione don Luigi Sturzo, Amici di Santo Stefano, BCC Banca Centropadana.

Ha fatto poi seguito l'applaudito concerto del gruppo musicale "Voci dall'Oriente" con la sempre apprezzata partecipazione della nota pianista Patrizia Bernelich e, a conclusione della serata, l'intermezzo gastronomico con le specialità del notissimo chef Giuseppe Negri dell'altrettanto rinomata "Locanda del Sole" di Corno Giovine, la cui notorietà non è solo lodigiana, ma anche dell'hinterland milanese, del cremonese e dell'Oltrepò Pavese e Piacentino.

Felice Delli Antoni